



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

In esecuzione della deliberazione n. in data , è indetto pubblico avviso per il conferimento del seguente incarico:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Neuropsichiatria Infantile

L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla Legge n. 189 del 08.11.2012 di conversione del d.l. n. 158 del 13.09.2012, dalla DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 e dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e s.m.i.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

PROFILO OGGETTIVO

CONTESTO AZIENDALE

L'A.S.L. Cuneo 2 opera su un territorio a bassa densità abitativa con 170.000 abitanti circa, di limitate dimensioni ma con elevati tempi di percorrenza perché prevalentemente collinare/montano. L'Azienda è organizzata su due Distretti ed un Dipartimento di Prevenzione, che garantiscono le attività sul territorio (Case della Comunità e altre sedi distrettuali, con evoluzione verso l'organizzazione indicata dal DM 77).

E' presente un nuovo Presidio Ospedaliero Unico sito nel Comune di Verduno (450 letti circa), aperto nel 2020, con trasferimento ed unificazione delle attività ospedaliere precedentemente ospitate nei presidi ospedalieri di Alba e Bra, trasformati in presidi territoriali.

La Struttura di Neuropsichiatria Infantile (NPI) dell'ASL CN2 è una struttura nata nel 1992 che, secondo l'ultimo Atto Aziendale entrato in vigore il 15 maggio 2023, è stata recentemente promossa da Struttura Semplice Dipartimentale a Struttura Complessa e sta affrontando una fase storica caratterizzata da plurimi cambiamenti strutturali ed organizzativi, favoriti dal nuovo contesto aziendale ed ospedaliero (caratterizzato dalla promozione ed incentivazione dei processi di sviluppo, innovazione, valorizzazione delle risorse e delle competenze, progettualità e ricerca), ma anche provocati dalle variazioni epidemiologiche degli utenti in carico che sono avvenute negli ultimi anni.

La SC di NPI è collocata all'interno del DMI, Dipartimento Materno Infantile (insieme alle Strutture di Ginecologia/Ostetricia, di Pediatria e al Consultorio).

Le strutture afferenti al DMI si integrano, altresì, in modo funzionale, al fine di garantire i percorsi (nascita, crescita, patologia cronica) di cui alla D.G.R. 26-1653/2015, con il Dipartimento di tipo strutturale costituito tra l'A.S.O. S. Croce e Carle e l'ASL CN1, incardinato nell'ASL CN1.

Infine, nel recente Atto Aziendale, la SC di NPI si colloca anche nel Dipartimento funzionale di Patologia delle dipendenze e del Dipartimento funzionale di Ricerca e Clinica della Nutrizione.

Situata all'interno dell'Area di Integrazione Ospedaliera-Territoriale, la Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle attività, ospedaliere e territoriali, di diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi neuropsichici nell'età infantile e adolescenziale; collabora inoltre nelle attività di prevenzione con le Strutture aziendali competenti (in particolare, Dipartimento di Prevenzione, SC di Psicologia e SerD) Centro Ferrero.

Il fabbisogno del personale della Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile è attualmente rappresentato dai seguenti dati:

Qualifica	n. unità
Dirigenti Medici	8
Terapisti delle Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	4
Fisioterapisti	3,5
Logopedisti	9
Infermieri	3
Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica	3
Educatori professionali	4
Assistente Amministrativo	1
Operatore Tecnico	1
OSS	2

Si precisa che l'organizzazione aziendale prevede la collocazione degli Psicologi dell'Età Evolutiva all'interno della Struttura Complessa di Psicologia e in collaborazione su aree specifiche, in particolare il Nucleo DPS deputato alla presa in carico dei minori con ASD, a coordinamento congiunto da parte delle due Strutture.

Il volume di prestazioni nell'anno 2023 (gennaio-settembre) sono le seguenti:

	<i>Prestazioni ospedaliere in PS non seguite da ricovero</i>	<i>Prestazioni ospedaliere in regime di ricovero</i>	<i>Prestazioni ambulatoriali</i>
Totali	81	902	10375
di cui prime visite NPI (visita generale)	77		426
EEG			375

La SC NPI ASL CN2 presenta un'organizzazione complessa (unica nel suo genere all'interno della Regione) che prevede una mission ospedaliera (comprendente la gestione di posti letto dedicati) e una territoriale.

- Area ospedaliera: deputata alle consulenze ospedaliere dei pazienti minori con acuzie neurologica o psichiatrica che accedono al Pronto Soccorso e/o ricoverati abitualmente presso il Reparto di Pediatria oppure, eccezionalmente, in SPDC.

In particolare, la SC di NPI CN2 svolge un ruolo di coordinamento dell'équipe ospedaliera (e ambulatoriale) che si occupa di DAN, Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione in età

evolutiva. Si precisa a tal proposito che l'ASL CN2, in seguito ad autorizzazione della Regione datata 16 settembre 2022, prevede la graduale apertura di 5 posti letto di ricovero nella disciplina in oggetto dedicati ai DAN, collocati all'interno del reparto di Pediatria e destinati in particolare ai pazienti residenti all'interno dell'area funzionale del Piemonte Sud Ovest, in ottemperanza della DGR N 1-600 del 19 novembre 2014 e della successiva DGR n.36-3977 del 22 ottobre 2021.

La promozione dell'apertura di posti letto NPI dedicati ai DAN si colloca nella recente progettualità che prevede l'avvio di un Centro di secondo livello DCA dedicato alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), a coordinamento da parte della Neuropsichiatria Infantile e di riferimento per l'area omogenea di Cuneo, Piemonte Sud-Ovest.

Tale Centro è inserito all'interno di una progettualità aziendale più vasta già in essere negli ultimi anni, dedicata alla Nutrizione e all'Alimentazione, e curata dal Dipartimento di Nutrizione Clinica insieme alle altre Strutture aziendali.

Tenuto conto dei bisogni assistenziali rilevati sui minori a livello locale e regionale (emergenza psichiatrica in adolescenza, vertiginoso aumento dei minori con DAN che accedono ai servizi -i dati regionali rilevano l'aumento del 112% nell'ultimo triennio-, mancanza su tutto il territorio regionale di posti letto dedicati ai DAN ed insufficienza di quelli NPI già presenti), considerando la vocazione nutrizionale del territorio, il team multiprofessionale progressivamente già attivo negli ultimi anni e le potenzialità del nuovo ospedale, la creazione di uno spazio di qualità, dedicato ai giovani pazienti affetti da DAN, comprendente il livello di cura ospedaliero e integrato con i restanti livelli di cura della filiera e con quanto già esistente in Regione rappresenta una offerta di salute unica nel suo genere, con una ideale contestualizzazione geografica e professionale.

Il Centro, in considerazione dell'età di insorgenza di tali disturbi (esordio dai 12 anni, primo picco a 16 anni) e degli obiettivi (riconoscimento e presa in carico precoce e prevenzione della cronicizzazione in età adulta), è dedicato in primis all'età evolutiva (10-18 anni), quindi offre priorità a minori con quadro clinico compatibile con DAN, residenti sul territorio di riferimento (ASL CN2), e, per quanto riguarda il livello ospedaliero, anche non residenti, aprendo gli accessi all'area omogenea (CN1 e 2) e al Piemonte Sud.

Si è ritenuta indispensabile una collocazione strutturale del Centro in uno spazio, per quanto possibile, "neutro", non connotato eccessivamente da una unica disciplina medica, ma che rappresenti un luogo di accoglienza e di cura olistica e multidisciplinare, che presti attenzione in primis all'adolescente nella sua interezza, quindi al sé del ragazzo/a, gravemente attaccato dal disturbo, e alla sua famiglia.

La collocazione fisica avviene in locali dedicati situati all'interno dell'Ospedale di Verduno e del Dipartimento Materno Infantile, per ciò che concerne il livello ospedaliero (ricoveri e Day Hospital).

Il livello ambulatoriale prevede spazi situati anche all'interno del Dipartimento di Nutrizione Clinica (visite nutrizionali/dietistiche) e della SC di Psicologia (colloqui psicologici/psicoterapeutici).

L'organizzazione è a matrice, con personale afferente a Strutture differenti integrati in un'equipe multiprofessionale completa.

Il coordinamento del Centro dedicato all'età evolutiva è affidato alla Struttura di Neuropsichiatria Infantile.

E' coinvolto personale dedicato riferito alle seguenti figure professionali e Strutture:

- Medici NPI, Psicologi psicoterapeuti, TerP, educatori professionali (SSD NPI);
- Medici dietologi e Dietisti (SC Nutrizione Clinica);
- Psicologi psicoterapeuti (SC Psicologia);
- Medici psichiatri (SC Psichiatria);
- Medici pediatri, infermieri professionali, OSS (SC Pediatria).

L'attività del Centro è svolta in stretta collaborazione con:

- le altre Strutture dell'ASL CN2 che possono, in variabili fasi del percorso, essere coinvolte, quali in particolare: SC Ginecologia e Ostetricia, SC Emergenza e Urgenza e Dipartimento Medico (area ospedaliera), SC Pediatria, SC Medicina Interna; Distretti, compresi i PLS/MMG (area territoriale)
- gli Enti di territorio non sanitari coinvolti nella rete per la presa in carico degli adolescenti e giovani adulti, in particolare EEGG e Istituti scolastici. Si ricorda a tal proposito l'istituzione di un tavolo di lavoro aziendale interistituzionale comprendente rappresentanti, oltre che di tutte le Strutture citate anche del mondo sociale e scolastico (Delibera n. 306/anno 2021)
- le altre Aziende dell'area omogenea (ASL CN1, AO S. Croce e Carle, ed in particolare Dipartimenti Materno Infantile e Salute Mentale), in una ottica di collaborazione verso la creazione di una filiera completa e tracciata sul territorio provinciale. Si segnala che sono già in corso incontri periodici tra le Strutture coinvolte sul quadrante, sempre in presenza delle Associazioni dei familiari.
- i Centri di Riferimento di terzo livello Regionali (Ospedale Infantile Regina Margherita e Centro Disturbi Alimentari Molinette di Torino), in merito alla condivisione di specifico PDTA rispetto, indispensabilmente, alle modalità di invio reciproco dei pazienti e ai modelli di lavoro.

- Area territoriale: le attività territoriali della Neuropsichiatria Infantile si collocano nell'ambito dell'assistenza sociosanitaria distrettuale, ad accesso diretto, senza la necessità di impegnativa da parte del MMG/PLS.

Gli ambulatori medici sono presenti sia presso la sede ospedaliera dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno che presso le Case della Salute di Alba e di Bra, quelli riabilitativi pressochè esclusivamente presso le Case della Salute.

Gli ambulatori ospedalieri vengono utilizzati per le attività a maggiore complessità che richiedono tecnologie ospedaliere; comprendono ambulatori di Neurofisiologia deputati all'esecuzione di EEG e VideoEEG.

Gli ambulatori territoriali rappresentano il fulcro organizzativo della rete e la sede principale per la riabilitazione e per la presa in carico multidisciplinare ed integrata di lungo periodo del giovanissimo paziente e della sua famiglia.

Il primo accesso attraverso visita medica NPI è indispensabile per l'accesso agli interventi successivi. A seguito del primo accesso, il minore viene inviato ai successivi percorsi valutativi diagnostici per area di intervento (invio a valutazione riabilitativa, invio ad altri Specialisti es. Psicologo, Dietologo, Fisiatra, Foniatra, Pediatra...; invio ad accertamenti strumentali) e quindi, in seguito ad un momento di confronto multidisciplinare e di restituzione diagnostica alle famiglie, ai trattamenti riabilitativi.

La peculiarità della presa in carico NPI è la multiprofessionalità dei percorsi di diagnosi, cura e di quelli supportanti l'inserimento scolastico e sociale dei minori con disabilità o disagio psichico, compresi quelli che si collocano in altri livelli di assistenza, domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

In tale ottica, la SC NPI partecipa alle Commissioni UMVD minori Distrettuali e al Direttore della SC NPI compete il ruolo di CoPresidente Sanitario, su delega dei Distretti.

Il Direttore NPI partecipa altresì alle Commissioni di Vigilanza delle Strutture semiresidenziali e residenziali per minori, a valenza sanitaria, presenti sul territorio.

Il Direttore e i Dirigenti medici NPI partecipano alle Commissioni Medico-Legali per l'accertamento dell'handicap.

La diagnosi e la cura dei disturbi neuropsichici in età evolutiva richiede l'attuazione di percorsi appropriati, mirati e specifici ai bisogni del minore e della sua famiglia.

La precocità dell'intervento, per quanto possibile, rappresenta l'obiettivo prioritario della presa in carico, i cui cardini vogliono essere:

- la valutazione, diagnosi e la presa in carico precoce (con fasce di priorità età-specifiche e disturbo-specifiche);

- la messa a disposizione di competenze specialistiche mirate e in linea con evidenze scientifiche in continuo cambiamento;
- l'attenzione costante al coinvolgimento attivo ed empowerment dei familiari e dei contesti di vita;
- la valutazione multidimensionale e multiassiale delle priorità e degli esiti;
- il radicamento territoriale e la capacità di integrazione multi-professionale e multi istituzionale.

Peculiarità delle attività territoriali NPI dell'ASL CN2 è infine la collaborazione, rispetto ai progetti di riabilitazione per i minori, con Centro Convenzionato ex- Art 26 situato all'interno del territorio CN2, secondo specifica convenzione che prevede l'accesso alle prestazioni per minori con "disabilità grave e/o disturbi di natura fisica, psichica e sensoriale importanti, spesso multipli, per il cui recupero e per l'azione di contenimento dell'handicap è richiesta la presa in carico globale mediante la stesura di un PRI, Progetto di un Progetto Riabilitativo Individuale e dei relativi programmi attuativi". Alla SC di Neuropsichiatria Infantile spettano: gli atti medici per gli utenti afferenti al Centro convenzionato, che non possono per legge essere effettuati dal Centro stesso (quali: atti prescrittivi di ausili; accertamenti biologico strumentali; prescrizioni di farmaci che richiedono un contesto ospedaliero); la diagnosi e la verifica dei PRI per tutti gli utenti di età inferiore ai 3 anni; la verifica e la validazione dei PRI per le restanti fasce di età (al momento attuale, in merito ai minori con ASD), in ottica di garantire la congruità e l'appropriatezza dei trattamenti in relazione alle vigenti linee guida della disciplina.

In un'ottica di integrazione territoriale ed istituzionale, la S.C. di NPI risulta essere:

- sede per lo svolgimento di tirocinio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Torino;
- sede per lo svolgimento del tirocinio di medici specializzandi NPI all'interno della rete formativa della Scuola di Specializzazione di Torino;
- sede per lo svolgimento del tirocinio di: II e III anno del corso di laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità e Logopedia; III anno del corso di laurea in Educatore Professionale; Scuola di Musicoterapia di Torino; Master Autismo di Torino;
- Sede AIMI per l'insegnamento del Massaggio infantile.

PROFILO SOGGETTIVO

1) COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Il candidato, in considerazione della peculiarità organizzativa e delle caratteristiche proprie della realtà in cui dovrà operare, in particolare in relazione alla tipologia delle attività attese in un contesto operativo sia ospedaliero che territoriale (sopra descritto), deve possedere le seguenti conoscenze e competenze tecnico professionali:

- i principi ed i valori del Servizio Sanitario Nazionale, della vision e della mission aziendale;
- preparazione professionale e tecnico-scientifica nei diversi ambiti della Neuropsichiatria Infantile, supportata dalla formazione specialistica continua nel tempo, e dimostrata da attività specifiche, quali la partecipazione a congressi/convegni in qualità di formatore/relatore e le attività di docenza universitaria;
- preparazione tecnico professionale ed esperienziale nella gestione delle attività rilevanti per la disciplina, sia ospedaliere che territoriali, con particolare riguardo alla gestione della presa in carico dei pazienti minori con Disturbo della Nutrizione e dell'Alimentazione, sia in regime ospedaliero (nei posti letto dedicati propri della SC), sia rispetto agli altri livelli di cura, e nella gestione più in generale delle patologie psichiatriche in preadolescenza e adolescenza, in particolare in fase critica e post-critica (gestione farmacologica, impostazione del progetto

- terapeutico complessivo in collaborazione con l'équipe ospedaliera; gestione del progetto di dimissione protetta);
- conoscenza delle linee guida e delle principali normative nazionali e regionali inerenti i disturbi neuropsichici;
 - conoscenza della normativa e delle procedure che regolano l'inclusione scolastica e l'assistenza ai disabili;
 - conoscenza e cultura sui "percorsi di cura" con particolare riguardo alla "vision" trasversale e longitudinale dei bisogni del minore nelle diverse fasce di età e finestre evolutive, in ottica di qualità della cura, appropriatezza e sostenibilità dei percorsi, di flessibilità degli stessi e di valutazione degli esiti;
 - esperienza comprovata ed approfondita nella gestione dei progetti socio-sanitari di minori con fragilità/disabilità dimostrata da: partecipazione alle Commissioni UMVD Minori Distrettuali anche con incarichi di responsabilità; conoscenza e partecipazione alla stesura di procedure aziendali di attuazione delle specifiche normative regionali e nazionali; costruzione di progetti innovativi favorevoli l'equità di accesso alle cure e agli interventi socio-sanitari, in stretta collaborazione con i Distretti e con i Servizi Sociali;
 - esperienza nella gestione di équipe multidisciplinari per la gestione di casi multiproblematici, anche con eventuale interessamento del Tribunale dei Minori;
 - preparazione tecnico professionale ed esperienziale rispetto alla valutazione dei progetti di inserimento dei pazienti minori con disturbo psichiatrico o disabilità grave in strutture semiresidenziali e residenziali, con particolare riguardo sia alla normativa specifica (conoscenza dei requisiti di funzionamento delle strutture residenziali per minori, per azioni di controllo e/o verifica dell'adeguatezza dei servizi erogati), sia all'appropriatezza del progetto;
 - capacità di utilizzare in modo corretto e appropriato gli strumenti anche informatici (compresi strumenti di telemedicina), le attrezzature, le tecnologie, i farmaci, i dispositivi sanitari e gli altri materiali sanitari necessari e di competenza per la struttura;
- capacità tecnica ed esperienziale rispetto alla prescrizione di ausili per minori con disabilità, in stretta collaborazione con gli organi competenti e con gli altri professionisti del settore.

Al professionista è richiesto di operare secondo i principi di Clinical Governance, del miglioramento continuo della qualità, della gestione del rischio clinico.

2) COMPETENZE GESTIONALI/ORGANIZZATIVE (BUDGET) E GESTIONE RISORSE UMANE

Al Direttore della Struttura complessa è richiesto di avere:

- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale nei diversi ambiti clinici, con particolare riguardo alle aree di emergenza-urgenza psichiatrica in età evolutiva e disabilità e comprendente l'elaborazione e l'applicazione di procedure e di PDTA specifici dell'età evolutiva e la definizione di percorsi integrati ospedale-territorio estesi a tutta la filiera della cura;
- Attitudine ed esperienza comprovata nel possesso di competenze e nell'uso di strumenti epidemiologici (raccolta, valutazione ed analisi dei dati) ai fini di programmazione, gestione assistenziale e organizzazione dei servizi;
- Attitudine al lavoro di équipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;
- Buona capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione costruttiva e propositiva fra i diversi operatori sanitari nell'ambito del lavoro multiprofessionale, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Buona capacità e conoscenze tecniche-professionali utili al riconoscimento e alla valorizzazione, all'interno delle équipes, delle posizioni e mansioni specifiche di ogni figura professionale, con particolare attenzione anche alle competenze trasversali, comunicative e relazionali, rendendole complementari e promuovendo l'integrazione dei professionisti all'interno degli specifici percorsi

- clinici sia ospedalieri che territoriali, anche attraverso la collaborazione con le figure del Comparto sanitario preposte a tali fini;
- Attitudine alla gestione delle relazioni con le famiglie, compresa la risoluzione di eventi critici, e capacità di assunzione di responsabilità deontologica e professionale, al fine di promuovere da parte delle stesse la partecipazione proattiva ai percorsi di cura e il coinvolgimento attivo del minore stesso;
 - Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni con le diverse Strutture, con il Dipartimento Materno Infantile, con i Distretti e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
 - Adeguata capacità ed esperienza organizzativa comprovata nella gestione dei rapporti multidisciplinari ed interistituzionali con gli interlocutori interni ed esterni con cui abitualmente la Neuropsichiatria si trova ad interfacciarsi, quali per esempio il DSM, il SerD, la Psicologia, la Dietologia, la Pediatria ospedaliera, i Distretti e le Cure Primarie ma anche: i Servizi Sociali, i Comuni, gli Istituti Scolastici e gli Uffici Scolastici provinciali e regionali, le Autorità Giudiziarie, le Agenzie del territorio, il Privato Sociale, le Associazioni Familiari; in particolare, esperienza nella creazione e potenziamento di tutti i percorsi inerenti la transizione e il passaggio all'età adulta dei pazienti, attraverso la promozione di buone prassi e l'elaborazione di procedure inerenti la transitional care in stretta collaborazione con i professionisti dell'età adulta (Strutture di RRF, Neurologia, DSM, Psicologia);
 - Adeguata capacità ed esperienza organizzativa comprovata nella gestione dei rapporti con: i Servizi sanitari (SC NPI, DSM, SerD) e sociali del quadrante di riferimento (anche in considerazione dell'organizzazione funzionale del DMI e del ruolo di coordinamento di un Centro DAN di riferimento per l'area omogenea), i Centri sanitari di riferimento sovrazonali (con particolare riferimento all'area dei Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione e quindi all'Ospedale Regina Margherita), la Regione: l'esperienza può essere documentata attraverso la partecipazione a Gruppi di Lavoro regionali formalmente riconosciuti, finalizzati alla creazione di modelli di lavoro comuni e procedure favorevoli la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio;
 - Capacità nel favorire, in un contesto sanitario ospedaliero in forte crescita e sviluppo innovativo, l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili, l'adozione di procedure innovative, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, dimostrata anche attraverso la proposta/partecipazione a Progetti innovativi in collaborazione con altre Strutture e la partecipazione e conduzione di Gruppi di Progetto, anche a valenza interaziendale;
 - Capacità di definire gli obiettivi formativi della Struttura e di proporre iniziative di aggiornamento e di formazione negli ambiti di prevenzione e di cura dei disturbi neuropsichici, con particolare riguardo alla multidisciplinarietà dei percorsi clinici e quindi al coinvolgimento (come destinatari e/o formatori) di tutte le figure professionali coinvolte a livello aziendale anche esterne alla Struttura;
 - Adeguata formazione e competenza manageriale, con particolare riferimento alle risorse assegnate, alla valutazione e al contenimento dei costi della struttura (conoscenza dell'organizzazione delle Aziende sanitarie, conoscenza del percorso di gestione del Budget, conoscenza delle modalità di reclutamento del personale);
 - Conoscenza delle normative generali e specifiche sulla privacy e sul consenso informato, con particolare riferimento alle prerogative e alle norme che regolano il consenso in età minore sia in ambito ambulatoriale che ospedaliero;
 - conoscenza degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro;
 - conoscenza dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) incondizionata idoneità fisica all'impiego;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di "Malattie dell'Apparato Respiratorio" o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- e) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso;
- f) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 Dicembre 1997, n. 484, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e nell'art. 16-quinquies- d.lgs. n. 229/99;

Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il possesso dei sopra citati requisiti sarà vagliato d'ufficio e regolarmente proposto alla competente commissione di selezione per le successive determinazioni.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione dovranno essere redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, che potrà anche essere scaricato dal sito aziendale, (www.aslcn2.it, nella sezione Bandi e Concorsi). La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non saranno accolte istanze presentate prima o dopo il termine di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le modalità di seguito elencate. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scadenza

1) trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Protocollo – piano terra - Via Vida, 10 - 12051 Alba. Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante;

2) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo – piano terra - Via Vida, 10 - 12051 Alba. esclusivamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30 (esclusi eventuali giorni festivi infrasettimanali); l'ultimo giorno (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale) solo fino alle ore 12.00. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

3) invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aslcn2@legalmail.it. La posta elettronica certificata potrà essere utilizzata per l'invio della sola domanda di partecipazione e del curriculum, redatto secondo lo

schema allegato (pertanto senza allegati). Non è necessario procedere alla sottoscrizione dell'istanza in quanto il mittente è identificabile attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC. Tutti i documenti allegati all'istanza (es. pubblicazioni, ecc.) dovranno essere trasmessi con le modalità descritte ai precedenti punti 1) e 2).

Nella domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso cui sono stati conseguiti;
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- 9) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- 10) l'iscrizione all'Albo;
- 11) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato dall'art.5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- 12) l'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/04/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/03, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito i titoli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura in uno stato estero è necessario produrre idonea documentazione circa l'avvenuto riconoscimento degli stessi presso gli organi competenti.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale (come da fac-simile allegato), redatto su carta semplice, datato e firmato, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 deve documentare una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche dovrà essere attestata da una casistica di specifiche esperienze e attività professionali - con precisazione del grado di autonomia e dei ruoli di responsabilità rivestiti -, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico, certificata dal Direttore Sanitario.

Il possesso di titoli (di studio, di servizio, ecc.) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate; in alternativa, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

Ai fini di quanto sopra, la documentazione è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di Dirigente Medico con incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art.10 del D.P.R. n.484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

La domanda è altresì integrata da un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i, modificato dall'art. 20 comma 1, della L. n. 118 del 05.08.2022 e recepito dalla Regione Piemonte tramite nota protocollo 2481/2023 del 02.08.2023, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre (3) Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario, che non può essere sostituito.

Con le modalità prescritte dalle norme vigenti, sarà garantito il sorteggio di almeno due componenti titolari di provenienza da Regione diversa dal Piemonte e di due supplenti provenienti anch'essi da Regione diversa dal Piemonte.

Qualora, in sede di sorteggio, venga estratto più di un Direttore di Struttura Complessa di provenienza della Regione Piemonte, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nell'estrazione fino a quando non vengono individuati almeno due Direttori di Struttura Complessa appartenenti a Regioni diverse dal Piemonte.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non dovesse essere di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte dalla competente commissione di sorteggio aziendale, in seduta pubblica, presso la sala riunioni della S.C. Amministrazione del Personale – 2° piano - Via Vida, 10 - 12051 Alba, con inizio alle ore 10.00 del terzo giorno feriale successivo a quello di scadenza del presente bando.

L'azienda, all'atto della costituzione della Commissione, individua un funzionario amministrativo che svolgerà le funzioni di segretario della commissione stessa.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione di selezione, costituita con le modalità della DGR n. 14-6180 del 29.07.2013, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curriculum, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio (ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del d.lgs. 502/92), anche con riferimento al contesto organizzativo sopra descritto.

La DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 ha disposto che la Commissione disponga di **100 punti**, da ripartire in due macroaree (*curriculum – colloquio*) secondo criteri da esplicitare nel presente avviso.

A tal fine in data 10.04.2014 il Collegio di Direzione Aziendale, organo di governo clinico dell'Azienda, ha definito i criteri di valutazione sotto riportati, a valere per tutte le selezioni per l'attribuzione di incarico di struttura complessa di questa Azienda sanitaria.

Punteggio complessivo 100 punti così articolato:

- Il punteggio per la valutazione del **curriculum** (massimo 30 punti) verrà ripartito come segue:
 - esperienze di carattere professionale e formativo (rif. art. 8, c. 3, DPR 484/97): **massimo punti 7,50**
 - titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica): **massimo punti 7,50**
 - volume dell'attività svolta (in linea con i principi dell'art. 6 del DPR 484/97) **massimo punti 7,50**
 - aderenza al profilo professionale ricercato (come pubblicato nel presente avviso anche in relazione all'aspetto qualitativo della casistica documentata) **massimo punti 7,50**

Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

- Il punteggio per la valutazione del **colloquio** (**massimo 70 punti**) verrà ripartito come segue:
 - valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate (**massimo 30 punti**)
 - accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere, considerata la rilevanza della componente gestionale dell'incarico oggetto della presente selezione (**massimo 40 punti**)

sulla base dei contenuti dell'incarico come individuati ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92.

Punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio: **49**.

La commissione, secondo i suddetti criteri, attribuisce a ciascun candidato un punteggio

complessivo e redige la graduatoria dei candidati.

Sulla base delle attività di cui sopra, la Commissione presenta quindi al Direttore Generale la graduatoria dei candidati. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il giorno, ora e sede di svolgimento del colloquio saranno comunicate almeno quindici giorni prima dell'espletamento, **esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslcn2.it - sezione "Bandi e Concorsi"**. Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata **comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio**.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prova...) saranno notificate nella medesima modalità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Il candidato individuato per l'attribuzione dell'incarico, dovrà formalizzare il proprio assenso entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della nomina.

L'incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall'effettivo conferimento dell'incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92), ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull'organizzazione e gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/92;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di

struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il dirigente è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto da CC.CC.NN.LL. per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

Nei due anni successivi data del conferimento dell'incarico, in caso di dimissioni o decadenza o, comunque, di cessazione del rapporto di lavoro del dirigente a cui era stato conferito l'incarico, si potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico tramite scorrimento della relativa graduatoria.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda: www.aslcn2.it:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente bando);
- la composizione della Commissione di selezione (nominata secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.);
- il curriculum di ciascun candidato presente in graduatoria;
- il verbale, in forma sintetica, contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n. 165/2001.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla DGR Piemonte n. 14 – 6180 del 29.07.2013 e al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/4/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.S.L. CN2, con modalità sia manuale che informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso/bando/avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è facoltativo ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ma il diniego comporterà l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati potranno essere conosciuti dal personale "incaricato" nel servizio e potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati direttamente interessati allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico - economica del candidato, nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti o qualora risulti necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

I dati e la documentazione sono conservati per il tempo previsto dalla legge o dai massimari di conservazione e scarto, e comunque qualsiasi dato sarà utilizzato non oltre il raggiungimento delle finalità sopra indicate. I dati da Lei rilasciati all'Azienda potranno essere utilizzati sia in modo manuale che informatizzato e saranno conservati in luogo idoneo ed in modo appropriato, tutelandone la riservatezza.

Titolare del trattamento è: l'Azienda Sanitaria Locale CN2, via Vida, 10 – 12051 ALBA -

aslc2@legalmail.it

Il Data Protection Officer (D.P.O.) è: Avv. Giuseppe CANNELLA tel 3356894333/0276398404; dpo@aslc2.it.

In qualsiasi momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15-21 del G.D.P.R., se compatibili con la finalità per la quale i dati sono trattati, rivolgendo istanza al Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Relazioni Esterne – con sede in Strada del Tanaro, 7 – VERDUNO – tel. 0172/1408043 e ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati personali.

Trascorsi cinque anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Si ribadisce che l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Amministrazione del Personale - Settore Concorsi - Via Vida, 10 – 12051 Alba – Tel. 0172/1408036 - 0173/316521/205

Il Direttore F.F.
S.C. Amministrazione del Personale
Maura NERVO

(Schema esemplificativo della domanda)

Al Direttore Generale
dell' A.S.L. CN2
Via Vida, 10
12051 ALBA

Il/La sottoscritto/a _____

rivolge istanza di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione della struttura complessa di **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**.

Consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

– di essere nata/o a _____ (prov. ____) il _____;

– di essere residente in _____ (prov. ____)

in via _____ n° _____

CAP _____ (recapito telefonico _____);

– di possedere (barrare la corrispondente la voce):

la cittadinanza italiana oppure

il seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____

_____ ,

dichiarando altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

– di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure indicare i motivi della non iscrizione/cancellazione dalle liste medesime: _____

_____ ;

di non aver riportato condanne penali oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali (indicando anche i casi di indulto, amnistia condono o applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure eventuali carichi pendenti):

– di possedere i titoli di studio e di iscrizione richiesti quali requisito di ammissione e precisamente:

titolo di studio _____
conseguito in data _____ presso l'istituto _____
_____ con sede a _____

diploma di specializzazione in _____
conseguito in data _____ presso _____
_____ con sede a _____

iscrizione al seguente elenco/albo/ordine _____
della provincia di _____ n. posizione _____

– di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato a far data dal _____ presso:
denominazione Azienda/Ente _____

qualifica: _____ disciplina _____

- a rapporto esclusivo
- non esclusivo;

– di possedere l'anzianità di servizio richiesta quale requisito di ammissione, come dettagliata nel *curriculum* formativo e professionale allegato;

– che l'indirizzo presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative a questa selezione è:

- quello di residenza sopra indicato
- il seguente: cognome, nome _____
indirizzo _____ città _____
CAP _____ telefono (se diverso da quello già indicato) _____.

– indirizzo e-mail: _____

– indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____

Elenco documenti allegati (barrare le voci di interesse)

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (barrare quelli di interesse):

- copia non autenticata del proprio **documento di identità**, in corso di validità;
- Curriculum* formativo e professionale;
- n° _____ pubblicazioni;
- dichiarazione sulla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione/di atto di notorietà;

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/04/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti dall'A.S.L. CN2 Alba- Bra saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene rilasciata.

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

DICHIARA

che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Si dichiara inoltre consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale.

Si dichiara infine consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive di tutti gli elementi utili alla loro corretta determinazione

TITOLI DI CARRIERA

Servizi esclusivamente svolti in qualità di **dipendente nelle Pubbliche Amministrazioni o in Case di Cura private solo se convenzionate o accreditate ATTINENTI AL POSTO MESSO A SELEZIONE** (**non inserire** in questa sezione i servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro, ma dichiararli nella sezione "Altre attività" del curriculum). NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

ENTE (denominazione e tipo: ente SSN, pubblica amm., casa di cura conv., ...)	data assunzione / inizio	data cessazione / fine	qualifica esatta (con indicazione della disciplina di inquadramento nel caso della dirigenza medica)	contratto a tempo indeterminato o determinato	Percentuale dell'eventuale part time	causa della cessazione

--	--	--	--

(NB: Qualora gli spazi previsti per ciascuna pagina non fossero sufficienti, fare una/più fotocopie del foglio necessario)

Rispetto alla tabella precedente sono sotto elencati gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro

TIPO SOSPENSIONE (es. aspettativa per motivi personali, comando presso altra amministrazione, ecc.)	data inizio	data fine

Rispetto ai servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni (sopra elencati):

- non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 ¹,
- ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, con riduzione nella seguente misura: _____ determinata per il periodo dal _____ al _____ dalla seguente amministrazione: _____

¹ Ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento."

INCARICHI DIRIGENZIALI nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

DENOMINAZIONE INCARICO	data inizio	data fine	tipo: direzione di struttura complessa; responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)

Per ciascun incarico indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale:

ALTRE ATTIVITA' (collaborazioni con pubbliche amministrazioni o servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro)

ENTE (denominazione e tipo: ente del SSN, pubblica amm., SpA, cooperativa, ...)	data inizio	data fine	tipo contratto/ autorizzazione	qualifica (con indicazione della disciplina medica, nei casi previsti)	progetto di riferimento (se previsto)	durata totale

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione degli Operatori Socio Sanitari

MATERIA della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	periodo di svolgimento	durata totale in ore

